

Dispositivi antiabbandono, dal 6 marzo partono le multe



A quattro mesi dall'approvazione della legge "Salva bebè", **entrano in vigore il 6 marzo le sanzioni per gli automobilisti che non fanno uso dei dispositivi antiabbandono** quando viaggiano con minori di 4 anni. Sono circa 2 milioni in Italia i piccoli in questa fascia d'età, e trasportarli su seggiolini non a norma comporta una multa: sanzione pecuniaria **da 81 a 326 euro**, proprio come succede in caso di mancato uso delle cinture di sicurezza. Inoltre, in caso di recidiva nell'arco di due anni, anche la **sospensione della patente** da 15 giorni a due mesi.

Bonus seggiolini, partenza delle domande con sito in tilt

Per l'acquisto dei dispositivi è possibile ottenere un **bonus di 30 euro stanziato dal Ministero dei Trasporti**. Ma attenzione, non tutti i dispositivi in commercio rispettano le norme di legge.

Esistono una serie di parametri da tenere in considerazione, nel momento dell'acquisto. La segnalazione dell'abbandono del bimbo deve avvenire attraverso **richiami visivi, acustici e aptici** (come la vibrazione) che attirino l'attenzione del conducente tempestivamente all'interno e all'esterno del veicolo. A ogni utilizzo si deve attivare automaticamente, senza ulteriori azioni da parte del conducente, dando un segnale di **conferma al driver nel momento dell'avvenuta attivazione**. In caso di abbandono, si deve poter attivare il sistema di comunicazione automatico per **l'invio tempestivo di messaggi o chiamate**. Se è alimentato da batteria, deve segnalare al conducente i livelli bassi di carica, e non deve in alcun modo alterare le caratteristiche di omologazione del veicolo o del seggiolino.

Un'azienda di Bari, Esperienza Made in Italy, ha recentemente lanciato in Italia il **sistema babybeep**, nato dall'esperienza maturata dal 2013 sul mercato israeliano, primo Paese al mondo ad approvare una legge che prevede l'obbligo dei dispositivi antiabbandono. È una soluzione che rispetta tutte le indicazioni previste dalla legge.

Il sistema è composto da un **cuscinetto universale**, da appoggiare sulla seduta di qualsiasi seggiolino, e può essere **abbinato a uno o più smartphone tramite bluetooth**. Nel momento in cui il bambino viene sistemato sul seggiolino, il dispositivo emette un segnale acustico e sull'app appare la notifica "il bambino è a bordo".

Nel caso in cui il conducente si allontani dall'auto senza portare con sé il piccolo, babybeep invia - tramite i server del proprio centro servizi - una **notifica sul suo cellulare**. Se il conducente non

risponde alla notifica entro 2 minuti, scatta l'allarme tramite l'invio di **sms con le coordinate geografiche dello smartphone ai contatti segnalati** dall'utente in fase di configurazione.

Se per qualsiasi motivo si interrompe il collegamento bluetooth tra il dispositivo e il cellulare, o se lo smartphone è spento o non presente a bordo dell'auto, il sistema attiva la procedura di allarme per mezzo di **un avviso sonoro che ogni 10 secondi** ricorda la presenza del piccolo a bordo.

Babybeep, alimentato da due batterie ministilo AAA facilmente sostituibili, **rileva la presenza del bambino e non semplicemente il peso**, non richiede collegamenti a fonti di energia esterne, non comporta la presenza di alcun cavo nell'abitacolo, e non interferisce con gli altri dispositivi presenti in auto.